



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – ISTANZA DI CONTRIBUTO PROGETTI (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)

Spett.le Regione del Veneto - Direzione Servizi sociali
U.O. Dipendenze, Terzo settore, Marginalità e Inclusione sociale
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto CITRON ANDREA nato a CONEGLIANO il 21/08/1973 codice fiscale CTRNDR73M21C957Y cell. 3463458084 e-mail ANDREA.CITRON@ACLI.IT residente a TREVISO Pr. (TV), in qualità di legale rappresentante di (denominazione ODV/APS) ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO Codice Fiscale 9201395 con sede legale in VIA ANSUINO DA FORLI' n. 64/A cap 35134 Comune PADOVA Pr. PD Telefono 0498645609 e-mail VENETO@ACLI.IT pec ACLI.VENETO@PEC.IT sito internet WWW.ACLIVENETO.IT domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;
C.F. 92013950289

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

la concessione del finanziamento pubblico di € 19.125,00 a sostegno del progetto, dal titolo: KEEP IN TOUCH

DICHIARA CHE:

1. l'ente è iscritto al Registro regionale (scegliere tra) ODV APS
CODICE DI CLASSIFICAZIONE NZ/PD0025 SCADENZA 27.12.2021
o al Registro nazionale Aps al n. _____ (Allegare copia del provvedimento di iscrizione);
2. l'ente partecipa in qualità di capofila in caso di partecipazione in partenariato;
3. il progetto presentato non forma oggetto di finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
4. l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
5. l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
6. l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari impiegati nelle attività progettuali;
7. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
8. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

DICHIARA INOLTRE:

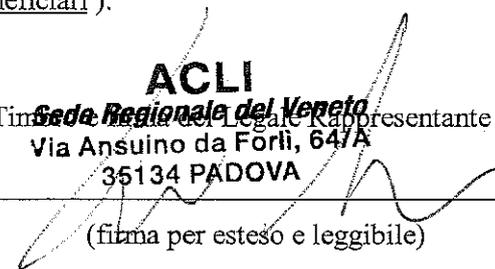
- 1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 2) che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ¹
- 3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

ACCLUDE la seguente documentazione:

1. **Allegato C1** Scheda progettuale
2. **Allegato C2** Piano finanziario – Progetti
3. ~~**Allegato C3** Dichiarazione del Soggetto partner (se previsto)~~
4. **Allegato C4** Dichiarazione del Soggetto collaboratore (se previsto)
5. **Copia del documento di identità del sottoscrittore** in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000;
6. **Scheda dati anagrafici e posizione fiscale** (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>).

Luogo e data

Padova, 09.08.2020

ACLI
Sede Regionale del Veneto
Timbro della Legale Rappresentante
Via Ansuino da Forlì, 64/A
35134 PADOVA

(firma per esteso e leggibile)

¹ L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

ALLEGATO C1

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – SCHEDA PROGETTUALE (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)

1) Titolo

KEEP IN TOUCH

2) Durata

Indicare la durata in mesi (non inferiore a 6 - TERMINE MASSIMO PROGETTO 31.12.2021)
12 MESI

3) Obiettivi generali e aree prioritarie di intervento

Obiettivi generali

Aree prioritarie di intervento

N.B. Devono essere indicate massimo n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandole in ordine di importanza (1 maggiore – 3 minore)

1) Porre fine ad ogni forma di povertà

- a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];
- b) rafforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità [1], [2], [3];
- c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari [1], [2], [3];
- d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.) [1], [2], [3];
- e) realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità [1], [2], [3];
- f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto [1], [2], [3];
- g) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];
- h) contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];
- l) sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disagiate o disagiate [1], [2], [3].

Alb. A

	<p>j) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</p> <p>k) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo [1], [2], [3];</p> <p>l) risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato [1], [2], [3];</p> <p>m) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3];</p> <p>n) promozione del sostegno a distanza [1], [2], [3].</p>
<p>3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</p> <p>d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</p> <p>f) sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare [1], [2], [3];</p> <p>g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali [1], [2], [3];</p> <p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disagiate o disagiate [1], [2], [3];</p> <p>i) promozione dell'attività sportiva [1], [2], [3];</p> <p>j) rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>k) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
<p>4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti</p>	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento [1], [2], [3];</p> <p>c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva [1], [2], [3];</p> <p>d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non</p>

	<p>violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali [1], [2], [3];</p> <p>e) promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti [1], [2], [3];</p> <p>f) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</p> <p>g) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo [1], [2], [3];</p> <p>h) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
<p>5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze</p>	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato [1], [2], [3];</p> <p>b) prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovani [1], [2], [3];</p> <p>c) promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formative e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro) [1], [2], [3];</p> <p>d) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
<p>8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<p>a) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro;</p> <p>b) diffusione delle buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità [1], [2], [3];</p> <p>c) sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;</p> <p>d) istituzione e/o implementazione di presidi medico-sanitari mobili per assicurare interventi di prevenzione e di primo soccorso [1], [2], [3];</p> <p>e) accoglienza ed ospitalità dei lavoratori stagionali in condizioni dignitose e salubri per contrastare la nascita o il perdurare di ghetti [1], [2], [3];</p> <p>f) potenziamento delle attività di tutela ed informazione ai lavoratori [1], [2], [3];</p> <p>g) orientamento al lavoro mediante i Centri per l'impiego ed i servizi attivati dalle parti sociali, in prossimità del luogo di stazionamento dei lavoratori [1], [2], [3];</p> <p>h) organizzazione di servizi di distribuzione gratuita di acqua e viveri di prima necessità per lavoratori stagionali [1], [2], [3];</p> <p>i) attivazione di sportelli informativi attraverso unità mobili provviste di operatori quali mediatori culturali, psicologi e personale competente [1], [2], [3];</p> <p>j) istituzione di corsi di lingua italiana e di formazione lavoro per i periodi successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro agricolo [1], [2], [3];</p> <p>k) promuovere la cultura della responsabilità sociale e di comunità [1], [2], [3].</p>

	<p>l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
<p>10. Ridurre le ineguaglianze</p>	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>b) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro [1], [2], [3];</p> <p>c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino [1], [2], [3];</p> <p>d) affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto [1], [2], [3];</p> <p>e) sostegno scolastico ai di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.) [1], [2], [3];</p> <p>f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</p> <p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disagiate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri [1], [2], [3];</p> <p>i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito [1], [2], [3];</p> <p>j) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>k) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>



REGIONE DEL VENETO

4) Descrizione del progetto (massimo 100 righe)

Descrivere sinteticamente l'idea progettuale, l'eventuale contesto di riferimento, le diverse fasi di attuazione del progetto, gli obiettivi prefissati, l'ambito territoriale e i risultati attesi (Descrizione focalizzata e di chiara esposizione).

Idea progettuale

L'idea progettuale consiste nel contrastare forme di esclusione sociale con specifico riferimento alle persone anziane, categoria di soggetti particolarmente colpita da un punto di vista sanitario, psicologico e relazionale in conseguenza del dilagare della pandemia da COVID 19. L'obiettivo generale è incidere sulle condizioni di disuguaglianza vissute da questi beneficiari perché esclusi o scarsamente coinvolti nella dinamica della comunicazione tecnologica, possiamo parlare di "digital exclusion" delle persone anziane.

Descrizione contesto di riferimento

Il contesto di riferimento è la Regione Veneto con una centratura, per la realizzazione degli interventi, nei capoluoghi di provincia. Gli over 65 sono circa un quarto dei residenti della nostra regione (1.122.005 secondo i dati Istat al primo gennaio 2019, + 13.400 rispetto al 2018, 347165 dei quali over 80), in larga parte attivi e presenti nella comunità benché comincino a fare i conti con le fatiche dell'età che richiedono una forte presenza sul territorio del welfare sociale e sanitario. Come ben noto, il pianeta anziani è molto variegato : se per gli ultra 65enni si può parlare di "invecchiamento attivo", per gli over 80 il tema della non autosufficienza diventa centrale con tutti gli aspetti correlati. La pandemia da Covid 19 ha inciso significativamente su questo scenario, in taluni casi aggravando la condizione di fragilità (sanitaria e socio relazionale) delle persone anziane, in altri generando nuove forme di disagio ed esclusione perché di fatto è stata inibita la possibilità alle persone over 65 di continuare a svolgere quelle attività quotidiane che garantiscono una dinamicità e un benessere generalizzato.

In questa fase di post-emergenziale è fondamentale riuscire a riattivare queste persone coinvolgendole in percorsi di inclusione sociale anche attraverso la sollecitazione degli interventi e la somministrazione di formazione sui diversi ambiti. In questa fase la nostra organizzazione ha il compito di "sollecitare" i propri associati, i soci dei partners coinvolti e più in generale le persone residenti nei territori di riferimento per individuare quei bisogni che non sono stati esplicitati. In questa logica i soci delle Acli del Veneto e i federati della FAP Acli del Veneto possono rappresentare un campione significativo di utenza a cui fare riferimento per indagare il nostro contesto sociale per avviare una prima fase di analisi sulle conseguenze della pandemia nella popolazione anziana.

Si prevede di realizzare le seguenti azioni

Azione 1. Incontri per l'inclusione sociale degli over 65

Si prevede di realizzare 7 percorsi informativi/formativi (3 incontri di 2 ore ciascuno) realizzati nei capoluoghi di provincia del Veneto o in alternativa che coinvolgano destinatari residenti in tutte le provincie del Veneto. Gli incontri avranno i seguenti temi :

Quali sono i nostri diritti? I diritti sociali e sanitari delle persone anziane per gestire le condizioni di difficoltà anche riconducibili al periodo della pandemia.

A chi mi posso rivolgere per non restare escluso? Ruolo ed ambito di operatività dei operatori qualificati e volontari a disposizione delle persone anziane che vivono condizioni di isolamento sociale.

Quali strumenti posso utilizzare per restare in contatto? Introduzione all'utilizzo degli strumenti informatici per garantire una comunicazione costante con le persone over 65 a rischio di esclusione.

Metodologia utilizzata

Si prevede di utilizzare una metodologia di somministrazione della formazione mista, parte in presenza e parte a distanza secondo una programmazione ragionata che tenga in considerazione diversi fattori, tra cui la possibilità concreta di realizzare incontri in presenza, l'opportunità di concentrarsi su incontri a distanza attraverso piattaforme informatiche al fine di creare un'abitudine alla relazione a distanza anche in questa categoria di destinatari e quindi ridurre il c.d. "digital divide".

Azione 2 Costituzione del gruppo di referenti senior per l'inclusione sociale

Nella seconda parte del progetto si prevede di costituire un gruppo di referenti senior per l'inclusione sociale degli over 65 che sia operativo per tutta la durata del progetto. I referenti individuati tra i partecipanti agli incontri informativi di cui all'azione 1 rappresenteranno dei punti di riferimento per le persone anziane che vivono nelle rispettive realtà territoriali. Si cercherà di avviare una prassi tale per cui i referenti senior

manterranno attive le relazioni con i propri pari condividendo quanto appreso nei percorsi di formazione e svolgendo un ruolo di facilitatori per le persone anziane che necessitano un accompagnamento alla fruizione dei servizi (pubblici o privati) a loro riservati. Si valorizzerà un metodo di diffusione e gestione dell'attività "peer to peer" tra persone che appartengono alla stessa fascia d'età.

I referenti senior parteciperanno a momenti formativi progettati sulla base delle conoscenze possedute dagli stessi negli stessi ambiti di intervento previsti per l'azione numero 1, sarà necessario dotare ogni referente di dotazione informatiche hardware e software oltre che di conoscenze di utilizzo degli stessi per mantenere una relazione costante con gli anziani vulnerabili che rischiano di restare esclusi dagli ordinari canali di comunicazione.

Metodologia utilizzata

Considerato il numero circoscritto di destinatari si cercherà di prediligere l'attività in presenza, programmando focus group ed esercitazioni pratiche, in alternativa saranno previste delle sessioni formative a distanza sempre con un numero di partecipanti.

Azione 3 Realizzazione di attività di "welfare leggero"

Si prevede la presa in carico di 5 casi per provincia di persone anziane over 65 in difficoltà prevedendo il disbrigo di piccole faccende quotidiane come l'acquisto e la consegna della spesa, il pagamento di bollette il ritiro e la consegna di medicinali e/o presidi di protezione individuale.

5) Destinatari degli interventi

<i>Codice Destinatari degli interventi</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Numero complessivo</i>
1	Famiglia e minori	
2	Disabili	
3	Dipendenze	
4	Anziani (65 anni e più)	100
5	Immigrati e nomadi	
6	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7	Multiutenza	

6) Personale retribuito (specificare per gruppi omogenei)

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale, ecc.)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
N. 11	N1 unità – A)	Dipendente	Tempo indeterminato	1.000,00 euro
	N. 1 unità – C)	Dipendente	Tempo indeterminato	2.500,00 euro
	N.1 unità – B)	Dipendente	Tempo indeterminato	1.000,00 euro
	N. 7 unità – D)	Contratto occasionale	6 mesi	7.000,00 euro
	N. 1 unità – D)	Dipendente	Tempo indeterminato	3.000,00 euro

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

7) Volontari (*specificare per gruppi omogeni*)

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	ODV o APS appartenenza	Rimborsi per spese effettivamente sostenute (€)
	N. 10 – Attività D)	Acli del Veneto	1.500,00

8) Specifiche attività progettuali

Analizzare il contesto, indicare obiettivi generali e aree prioritarie di intervento (Punto 2 dell'Allegato), nonché l'obiettivo specifico, descrivere le azioni in cui il progetto si concretizza, specificando per ognuna l'ambito di intervento, le attività di interesse generale, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

A) Obiettivo generale e Area prioritaria di intervento (max 3)	1 Obiettivo 10 Lettera g) – priorità 1 2 Obiettivo 10 Lettera c) – priorità 2 3						
B) Obiettivo specifico Breve descrizione e Ambito territoriale	Contrasto dei fenomeni di esclusione sociale delle persone anziane (over 65) riconducibili a condizioni di isolamento involontarie. Con riferimento al periodo pandemico appena trascorso possiamo ritenere che la condizione di isolamento presso il domicilio è stata (e forse sarà) necessitata da provvedimenti tesi a tutelare la salute di queste persone tuttavia è aggravata dalle scarse o frammentate capacità delle stesse a mantenere i contatti con il mondo esterno attraverso le tecnologie informatiche.						
C) N. e Descrizione delle Azioni per raggiungere obiettivi e ottenere i risultati attesi (distinte per ogni obiettivo e area)	Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/17)	Codice e n. Destinatari (Tabella n. 5)	N. Volontari impiegati e attività svolta ¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (no generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)
<p><i>Obiettivo n. 10 lettera g)</i></p> <p><i>Azione n. 1 Incontri per l'inclusione sociale degli over 65</i></p> <p>Realizzazione di 7 cicli di incontri per promuovere l'inclusione sociale degli over 65 informandoli e formandoli sui diritti a loro riservati e sulle modalità di accesso agli stessi</p> <p><i>Obiettivo n.10 lettera c)</i></p> <p><i>Azione n. 2 Costituzione di un gruppo di referenti senior per l'inclusione sociale</i></p> <p>Individuazione di un gruppo di referenti senior per l'inclusione sociale degli over 65 che diano continuità a quanto emerso con l'azione n.1 e mantengano costante la relazione con i possibili destinatari degli interventi</p>	<p>Art. 5 comma 1 D.Lgs. 117/17 lettera a)</p>	<p>Cod. 4 – n. 70 destinatari</p>	<p>N. 10 Attività B) e D)</p>	<p>N. 8 Attività D)</p>	<p>Un ciclo di incontri per ogni provincia della Regione ... capoluoghi di provincia</p>	<p>Realizzazione di 7 cicli di incontri (3 incontri di 2 ore ciascuno) 70 partecipanti</p>	<p>11.000,00 €</p>
<p><i>Obiettivo n. 10 lettera c)</i></p> <p><i>Azione n.3 Realizzazione di interventi di "welfare"</i></p>	<p>Art. 5 comma 1 D.Lgs. 117/17 lettera a)</p>	<p>Cod. 4 – n. 10 destinatari</p>	<p>N. 10 Attività B) e D)</p>	<p>N. 8 Attività D)</p>	<p>Regione Veneto presso la sede Acli del Veneto (Padova) L'operatività dei singoli referenti procederà nelle singole realtà</p>	<p>Costituzione di un gruppo di referenti senior min 7 max 14, minimo 1 per provincia</p>	<p>8.000,00 €</p>
	<p>Art. 5 comma 1 D.Lgs. 117/17</p>	<p>Cod. 4 – n. 35 destinatari</p>	<p>N. 7 Attività D)</p>	<p>N. 8 Attività D)</p>	<p>L'operatività dei singoli referenti</p>	<p>Preso in carico di 5 casi per provincia</p>	<p>2.000,00 €</p>

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

<p><i>leggero</i></p> <p>I referenti seniori avranno la responsabilità di prendere in carico 5 casi per provincia di over 65 in condizione di difficoltà aiutandoli con il disbrigo di piccole faccende quotidiane.</p>	<p>lettera a)</p>				<p>procederà nei capoluoghi di provincia (TV, VE, BL, PD, VR, RO, VI)</p>	<p>(35 to) di over 65 in condizioni di vulnerabilità con gestione attività di welfare leggero</p>	
---	-------------------	--	--	--	---	---	--

9) Partner (se presenti)

Elencare gli eventuali partner, indicare le attività realizzate da ciascun partner, descrivendone le principali caratteristiche e indicare l'eventuale quota di cofinanziamento.

Denominazione ODV/APS	Codice di Iscrizione al Registro Regionale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)

10) Collaborazioni gratuite (se presenti)

Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con soggetti pubblici e/o altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, le attività che verranno svolte in collaborazione e l'eventuale quota di cofinanziamento.

Denominazione Ente	Tipologia (ETS o senza scopo di lucro, ente pubblico)	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)
FAP Acli del Veneto	Ente senza scopo di lucro	Azione 1	Coinvolgimento diretto degli associati della Fap Acli del Veneto nonché delle Federazioni provinciali sia come destinatari degli incontri sia coinvolgendo i propri volontari per la realizzazione delle attività progetto	NESSUNO
Enaip Veneto	Impresa sociale	Azione 1	Coinvolgimento dell'ente nella somministrazione della formazione (incontri informativi/formativi) con specifica attenzione al tema del digital divide delle persone over 65.	NESSUNO

11) Affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze (delegate). Se presenti, allegare Delega.

Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Punto 10.5.1 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. **Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).**

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - PIANO FINANZIARIO PROGETTI (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D.LGS. 117/17)

Progetto:	KIEP P. LOG. GH
Ente Proponente:	ACQUEDUCONAL DEL VENETO
In partenariato con:	

Sezione 2 - Dettaglio delle Macro voci di Spesa

Cod Macro voce	Cod Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		Progettazione		
	A.1	Personale retribuito (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)	€ 1.000,00	
A		Totale spese Progettazione	1.000,00 €	3,92%
B		Promozione, informazione, sensibilizzazione		
	B.1	Personale retribuito	€ 1.000,00	
	B.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori		
B		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ 1.000,00	3,92%
C		Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)		
	C.1	Personale retribuito	2.500,00 €	
	C.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori		
C		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	2.500,00 €	9,80%
D		Funzionamento e gestione del progetto		
	D.1	Personale retribuito	1.000,00 €	
	D.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori		
	D.3	Attrezzature (acquisto, noleggio)	5.000,00 €	
	D.4	Materiale didattico	1.500,00 €	
	D.5	Spese di viaggio, vitto e alloggio personale retribuito		
	D.6	Rimborsi spese volontari (per vitto, trasporto, spese telefoniche, ecc)	1.500,00 €	
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari		
	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi, contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto	500,00 €	
	D.9	Assicurazione destinatari	500,00 €	
D		Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	19.000,00 €	74,51%
E		Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del totale progetto)		

E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)		0,00%
E.2	Formazione		
E.3	Ricerca		
E.4	Altro (dettagliare)		
E	Totale spese affidamento attività a persone giuridiche terze delegate	- €	0,00%
F	Altre voci di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)		
F.1	Spese per dispositivi di protezione individuale destinatari (mascherine, gel igienizzante...)	500,00 €	
F.2	Spese per acquisto beni prima necessità e welfare leggero (Azione 3)	1.500,00 €	
F.3		
F	Totale spese per altre voci di costo	2.000,00 €	7,84%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		25.500,00 €	
G	Spese generali di funzionamento (max 10% del totale di progetto)		0,00%
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)		25.500,00	100,00%
<i>di cui Progettazione totale (A.1+E.1) max 5% del totale progetto)</i>		1.000,00	3,92%
% di cofinanziamento a carico Ente/i		25%	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		6.375,00	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO		19.125,00	75,00%

Padova 08.08.2020

(Luogo e data)

ACLI
Sede Regionale del Veneto
Via Anselmo da Forlì, 64/A
35134 PADOVA

(Timbro e firma)

ALLEGATO C2

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - PIANO FINANZIARIO PROGETTI (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D.LGS. 117/17)	
Progetto:	KEEP IN TOUCH
Ente Proponente:	ACLI REGIONALI DEL VENETO
In partenariato con:	

Sezione 1 - Macro voci di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Progettazione	1.000,00	3,92%
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione	1.000,00	3,92%
C	Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)	2.500,00	9,80%
D	Funzionamento e gestione del progetto	19.000,00	74,51%
E	Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del totale progetto)	-	0,00%
F	Altre voci di costo	2.000,00	7,84%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		25.500,00	
G	Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)	-	0,00%
	TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)	25.500,00	
	<i>di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 5% del totale progetto *</i>	<i>1.000,00</i>	<i>3,92%</i>
	% di cofinanziamento a carico Ente/i	0,25	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		6.375,00	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO		19.125,00	75,00%

Padova, 08.08.2020

(Luogo e data)

ACLI
Sede Regionale del Veneto
 Via Anselmo da Forlì, 64/A
 35134/PADOVA
 (Timbro e firma)

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NEL FOGLIO "Sez_2"

* Per le spese di progettazione, ai fini del calcolo del limite del 5% sono sommate le voci A.1 ed E.1 della sez_2

ALL. 4/A



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C4

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - COLLABORAZIONE GRATUITA (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE ¹

Il sottoscritto Francesco Roncone nato a Bari (BA) il 25.07.1955 c.f.: RNCFNC55L25A662M, in qualità di Rappresentante Legale di FEDERAZIONE ANZIANI E PENSIONATI ACLI – SEDE REGIONALE DEL VENETO, codice fiscale 92181150282 con sede legale in PADOVA (PD), Via Ansuino da Forlì 64/a tel: 049 / 8645609, e-mail: veneto@fap.acli.it; pec: _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

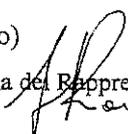
DICHIARA

- di partecipare a titolo gratuito sotto forma di “collaborazione”, alla proposta progettuale dal titolo KEEP IN TOUCH di cui è capofila ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO;
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i seguenti compiti e ruoli, specificati anche nella scheda progettuale di cui all’ALLEGATO C1:

<i>Attività progettuali</i>	<i>Descrizione azioni e modalità di collaborazione</i>
Azione 1) Incontri per l’inclusione sociale degli over 65	Coinvolgimento diretto degli associati della Fap Acli del Veneto nonché degli associati delle Federazioni provinciali sia come destinatari degli incontri sia valorizzando il coinvolgimento dei propri volontari per la realizzazione delle attività progettuali

con il seguente apporto monetario per € _____ (se previsto)

Padova 09.09.2020


FAP ACLI
Sede Regionale del Veneto
 Timbro e firma del Rappresentante Legale
 Via Ansuino da Forlì, 64/A
 35134 PADOVA - C.F. 92181150282

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE SULLA PRIVACY: i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

¹ N.B. Il presente modello deve essere compilato per ciascuna collaborazione.



ALLEGATO C4

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - COLLABORAZIONE GRATUITA (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE ¹ (se prevista)

Il sottoscritto **GIORGIO SBRISSA**

nato **PADOVA** il 23/01/1965, codice fiscale **SBRGRG65A23G224P**, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente **ENAIIP VENETO I.S.**, codice fiscale **92005160285**, con sede legale in **PADOVA** Prov. **PD**
Via **ANSUINO DA FORLI'** n° **64/A**

Tel **049-8658911**, e-mail: direzione@enaip.veneto.it pec: enaipveneto.progettazione@legalmail.it

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare a titolo gratuito sotto forma di "collaborazione", alla proposta progettuale dal titolo **KEEP IN TOUCH** di cui è capofila **ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO**;
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i seguenti compiti e ruoli, specificati anche nella scheda progettuale di cui all'**ALLEGATO C1**:

Attività progettuali	Descrizione azioni e modalità di collaborazione
Azione 1) Incontri per l'inclusione sociale degli over 65	Coinvolgimento dell'ente nella somministrazione della formazione (incontri informativi/formativi) con specifica attenzione al tema del digital divide delle persone anziane

con il seguente apporto monetario per € _____ (se previsto)

Data

09/09/2020

Timbro e firma del Rappresentante Legale*

Giorgio Sbrissa



*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. **INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE SULLA PRIVACY**: i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

¹ N.B. Il presente modello deve essere compilato per ciascuna collaborazione.

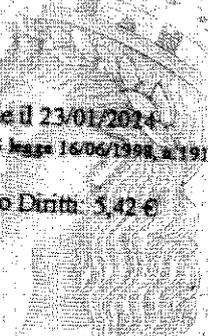
Cognome **SBRISSA**
 Nome **GIORGIO**
 nato il **23/01/1965**
 (atto n. **514 P I R A**)
 a **PADOVA (PD)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARMIGNANO DI BRENTA (PD)**
 (AL LE MARTIRI DELLA LIBERAZIONE N. 4 INT. 3)
 Stato civile _____
 Professione **FUNZIONARIO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
1. 78
 Statura _____
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **AZZURRI**
 Segni particolari _____



Firma del titolare *Giorgio Sbrissa*
CARMIGNANO DI BRENTA 22/06/2013

Impresa del dito indice sinistro

**IL SINDACO
 L'UFFICIALE
 D'ANAGRAFE/DELEGATO**
Montessa Silvia

Scade il **23/01/2014**
 (art. 2, c. 6 legge 16/06/1998, n. 191)
 Importo Diritti: **5,42 €**

AU 0887176



SPER - 00 V - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



**COMUNE DI
 CARMIGNANO DI BRENTA**

CARTA D'IDENTITA'
 N° **AU 0887176**

DI
SBRISSA
GIORGIO



A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

Attenzione! In caso di primo pagamento o di variazioni anagrafiche si dovrà compilare anche la scheda dati anagrafici mod. 3.2/2010

cognome e nome - denominazione ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS

Codice fiscale 92013950289 partita i.v.a. _____

Se il pagamento si riferisce a:

- un contributo *compilare quadri A e C*
- gettoni di presenza, lavoro autonomo professionale od occasionale, collaborazioni coord. e cont. ecc. *compilare quadri B e C*
- indennità di esproprio (art. 67 commi a) e b), art. 68 comma 1) T.U.I.R.) *compilare quadri B e C*

Quadro A

Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 D.P.R. 500/73 si dichiara che il contributo è destinato a finanziare:

- A un'attività d'impresa
 - A1 per l'acquisto di beni strumentali
 - A2 per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali (es. in conto esercizio) → (ritenuta acconto 4%)
- B un'attività dal cui esercizio non deriva reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 917/86
- C un soggetto previsto dall'art. 74 del TUIR 917/86 non soggetto all'Ires (es. comuni, province, consorzi tra enti locali, ecc.)
- D una ONLUS per la quale è applicabile l'esenzione di cui all'art. 16 del D.Lgs 4.12.1997, n. 460.

Quadro B

Quadro B1 Il rapporto con la Regione Veneto si è instaurato per:

- 1 partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con legge statale o regionale. *Compilare quadri B2 e C*
- 2 partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con delibera di giunta o altro atto amm.vo. *Compilare quadri B2, B3 e C*
- 3 prestazione di lavoro autonomo professionale. Obbligo ad emettere fattura. *Compilare quadro C*
- 4 prestazione di lavoro autonomo occasionale. Esclusione dal campo IVA. *Compilare quadro C*
- 5 prestazione per collaborazione coordinata e continuativa. *Compilare quadri B3 e C*
- 6 assegnazione borsa di studio. *Compilare quadro C*
- 7 indennità di esproprio per cessione di terreno. *Compilare anche quadro C*
 - 7a agricolo (esente da ritenuta a titolo di imposta)
 - 7b edificabile (soggetto a ritenuta del 20% a titolo di imposta)
- 8 premi
- 9 altro specificare _____

Quadro B2 L'incarico nella commissione deriva dalla posizione rivestita nel proprio ente di appartenenza Si No
Obbligo ad emettere fattura (art.2 comma 36 L.350/2003) Si No

Quadro B3 Contributo previdenziale ex L. 335/95. Indicare la posizione del beneficiario verso altri fondi previdenziali obbligatori

- 1 iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio:
 - 1a INPS
 - 1b INPDAP
 - 1c altro (specificare l'istituto) _____
- 2 titolare di pensione:
 - 2a diretta
 - 2b indiretta o di reversibilità
- 3 non iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio
- 4 contributo previdenziale non dovuto per (specificare) _____
- 5 iscritto alla gestione separata INPGI

Quadro C

Il sottoscritto (nome e cognome per esteso) ANDREA CITRON titolare e/o legale rappresentante dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione.

Data 09/09/2020 Timbro e firma estesa _____

ACLI
Sede Regionale del Veneto

La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero 06494444000289 al quale è stato consegnato un documento unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).

A cura della Regione Veneto

Si attesta che ___ dichiarante identificat_ mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.

L'addetto alla ricezione _____

Codice anagrafica beneficiario	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale	

Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)

Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. I Delegati al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, sono: il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa, per la raccolta dei dati, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Ragioneria, per la gestione dei medesimi. Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento delle rispettive Direzioni. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Scerifan, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia (dpo@regione.veneto.it). L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a vario titolo, da parte di Regione del Veneto ai beneficiari aventi diritto nonché finalità statistiche e di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.